

AZIENDA SPECIALE "A. PARMIANI"

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

- 1) Informazioni generali sull'impresa**
 - 2) Bilancio al 31/12/2021 – Stato patrimoniale**
 - 3) Bilancio al 31/12/2021– Conto economico**
 - 4) Nota integrativa**
 - 5) Relazione sulla gestione**
 - 6) Relazione Amministratore unico**
 - 7) Conto economico 2021 riclassificato secondo la struttura del bilancio CEE**
 - 8) Schema di raffronto tra conto economico di esercizio e bilancio di previsione**
 - 9) Schema di raffronto conto economico esercizi 2020-2021**
 - 10) Schema di raggruppamento del conto economico per servizio**
 - 11) Indicatori di bilancio Dl. 118/2018**
 - 12) Schema di raffronto conto economico esercizi 2016-2017-2018-2019-2021 secondo i criteri degli indicatori di bilancio**
-

A. PARMIANI**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA, 2 ARCISATE VA
Codice Fiscale	02725860122
Numero Rea	VA 281178
P.I.	02725860122
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	817	1.469
7) altre	810	3.464
Totale immobilizzazioni immateriali	1.627	4.933
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	139.966	150.265
2) impianti e macchinario	13.661	9.834
3) attrezzature industriali e commerciali	1.669	-
4) altri beni	19.281	26.828
Totale immobilizzazioni materiali	174.577	186.927
Totale immobilizzazioni (B)	176.204	191.860
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	152.039	158.612
Totale rimanenze	152.039	158.612
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.286	102.033
Totale crediti verso clienti	235.286	102.033
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.365	11.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	455	-
Totale crediti tributari	2.820	11.114
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.077	161.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	25
Totale crediti verso altri	138.077	161.555
Totale crediti	376.183	274.702
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	68.925	211.804
3) danaro e valori in cassa	12.178	11.538
Totale disponibilità liquide	81.103	223.342
Totale attivo circolante (C)	609.325	656.656
D) Ratei e risconti	6.932	8.913
Totale attivo	792.461	857.429
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	50.182	134.967
Totale altre riserve	50.182	134.967
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.190	11.215
Totale patrimonio netto	63.372	158.182

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.306	120.210
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.826	23.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.315	60.141
Totale debiti verso altri finanziatori	60.141	83.630
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.448	345.604
Totale debiti verso fornitori	402.448	345.604
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.142	11.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.144
Totale debiti tributari	12.142	12.798
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.686	9.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.075
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.686	11.951
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.374	71.719
Totale altri debiti	115.374	71.719
Totale debiti	613.791	525.702
E) Ratei e risconti	2.992	53.335
Totale passivo	792.461	857.429

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.428.901	2.242.656
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.740	1.728
altri	8.159	3.973
Totale altri ricavi e proventi	10.899	5.701
Totale valore della produzione	2.439.800	2.248.357
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.151.587	1.195.236
7) per servizi	638.828	416.204
8) per godimento di beni di terzi	50.661	46.438
9) per il personale		
a) salari e stipendi	290.486	265.196
b) oneri sociali	74.172	64.837
c) trattamento di fine rapporto	24.814	20.181
e) altri costi	702	227
Totale costi per il personale	390.174	350.441
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.306	7.752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.362	23.730
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.668	31.482
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.573	58.496
14) oneri diversi di gestione	161.231	129.486
Totale costi della produzione	2.428.722	2.227.783
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.078	20.574
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	5
Totale proventi diversi dai precedenti	-	5
Totale altri proventi finanziari	-	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.134	5.316
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.134	5.316
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.134)	(5.311)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.944	15.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.754	4.048
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.754	4.048
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.190	11.215

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.190	11.215
Imposte sul reddito	5.754	4.048
Interessi passivi/(attivi)	4.134	5.311
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.078	20.574
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.668	31.482
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.347	20.181
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	50.015	51.663
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	61.093	72.237
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.573	58.496
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(133.253)	(7.496)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	56.844	(58.104)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.981	2.069
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.343)	8.686
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	86.506	17.930
Totale variazioni del capitale circolante netto	(31.692)	21.581
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.401	93.818
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.134)	(5.311)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.754)	(4.048)
Altri incassi/(pagamenti)	(28.251)	(7.672)
Totale altre rettifiche	(38.139)	(17.031)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(8.738)	76.787
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.012)	(16.948)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(982)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.012)	(17.930)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(23.489)	(22.223)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(96.000)	(97.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(119.489)	(119.224)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(142.239)	(60.367)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	211.804	265.747
Danaro e valori in cassa	11.538	17.962
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	223.342	283.709
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	68.925	211.804

Danaro e valori in cassa	12.178	11.538
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	81.103	223.342

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro; gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

Per effetto di quanto si è resa necessaria l'iscrizione, tra le poste del patrimonio netto, di una riserva per arrotondamenti all'unità di euro generata dagli arrotondamenti delle voci dello stato patrimoniale, e di un componente positivo di reddito, iscritto tra gli altri ricavi e proventi del conto economico, per gli arrotondamenti delle voci del conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Lo stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2435 bis del codice civile comprende solo le voci precedute dalle lettere maiuscole e numeri romani; nell'esposizione del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che, a seguito di alcune modifiche introdotte nel piano dei conti dell'Azienda con effetto dal 1° gennaio 2021 al fine di meglio rilevare le operazioni delle diverse attività gestite, alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Stato patrimoniale:

Le note di credito da ricevere da fornitori sono state allocate in diminuzione dei "Debiti verso fornitori" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inseriti nei "Crediti verso Altri".

I fornitori che presentano un saldo in "dare" sono stati allocati nei "Crediti verso altri" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inseriti in negativo nei "Debiti verso Fornitori".

I crediti per distinte ASL da incassare e per servizi scolastici da incassare sono stati allocati nei "Crediti verso Clienti" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inseriti nei "Crediti verso Altri".

I debiti verso il Comune sono stati allocati negli "Altri debiti" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inseriti nei "Debiti tributari".

I debiti verso Etica Broker e Fondo Est sono stati allocati nei "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inseriti negli "Altri debiti".

Conto economico:

Le spese per cancelleria sono state allocate negli "Oneri diversi di gestione" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inserite negli "Acquisti di beni".

I bolli e le spese d'incasso, i rimborsi chilometrici ai dipendenti e le spese c/terzi per acqua impianto sportivo sono state allocate nei "Costi per servizi" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inserite negli "Oneri diversi di gestione".

Le licenze d'uso software sono state allocate nel "Costi per godimento di terzi" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inserite negli "Oneri diversi di gestione".

Gli oneri accessori per finanziamenti sono stati allocati negli "Oneri diversi di gestione" mentre nel bilancio dello scorso esercizio erano inseriti nei "Costi per servizi".

Con riferimento invece all'iscrizione di poste di bilancio classificabili in diverse sezioni dello stesso, si segnala che il debito per finanziamento è stato allocato tra i "Debiti verso altri finanziatori", anche se erogato da una Banca, per evidenziare, anche in relazione alle rate scadenti oltre l'esercizio successivo, che non si tratta di un debito verso banche relativo a normali conti correnti passivi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e sono state ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni quote costanti

L'Azienda applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale e sono stati ammortizzati per un periodo non superiore a cinque anni; a fine esercizio tali costi risultano interamente ammortizzati.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Cespiti

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è proseguito sulla base dei piani di ammortamento e delle aliquote determinate negli esercizi precedenti.

Per gli acquisti di attrezzatura specifica effettuati nell'esercizio l'aliquota di ammortamento di riferimento è il 10%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'Azienda applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione; peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per tale posta non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Merci

Il costo delle rimanenze di merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs n.139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte in Bilancio per € 176.204, rispetto a € 191.860 dell'esercizio precedente, e sono costituite da Immobilizzazioni immateriali per € 1.627 e immobilizzazioni materiali per € 174.577.

Non risultano iscritte nel presente bilancio immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per € 1.627 rispetto ad € 4.933 dell'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a € 3.306, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.627.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.267	3.878	59.927	86.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.267	2.409	56.464	81.140
Valore di bilancio		1.469	3.464	4.933
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio		652	2.654	3.306
Totale variazioni		(652)	(2.654)	(3.306)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.267	3.878	59.927	86.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.267	3.061	56.117	81.445
Valore di bilancio		617	910	1.627

Le uniche variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono i decrementi dovuti agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per € 174.577 rispetto a € 186.927 dell'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 337.885; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 163.307 e quindi iscritte per € 174.577 al netto di un euro di arrotondamento.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	209.648	15.865	-	98.360	323.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.383	6.031	-	71.531	136.945
Valore di bilancio	150.265	9.834	-	26.828	186.927
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.606	1.757	5.648	14.011
Ammortamento dell'esercizio	10.299	2.779	88	13.196	26.362
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(10.300)	3.827	1.669	(7.548)	(12.352)
Valore di fine esercizio					
Costo	209.647	22.471	1.757	104.008	337.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.681	8.810	88	84.727	163.306
Valore di bilancio	139.966	13.661	1.669	19.281	174.577

Dalla tabella si evince che sono stati fatti acquisti di beni per € 14.011 mentre non sono state alienate immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a € 609.325, rispetto a € 656.656, ed è costituito da rimanenze per € 152.039, crediti per € 376.183 e da disponibilità liquide per € 81.103.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	158.612	(6.573)	152.039
Totale rimanenze	158.612	(6.573)	152.039

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante ammontano a € 376.183 rispetto a € 274.702 dell'esercizio precedente

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	102.033	133.253	235.286	235.286	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.114	(8.294)	2.820	2.365	455
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	161.555	(23.478)	138.077	138.077	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	274.702	101.481	376.183	375.728	455

I crediti verso clienti sono costituiti da fatture da emettere per € 107.476, fatture da incassare per € 11.856, crediti per distinte farmacia da incassare per € 56.549, servizi scolastici da incassare per € 59.405.

I crediti tributari sono costituiti da recupero somme erogate DL n.66/2014 per € 812 e crediti d'imposta vari per € 2.008.

Gli altri crediti sono costituiti da anticipi a fornitori per € 350, depositi cauzionali vari per € 25, crediti per carte di credito per € 1.591, crediti diversi (Comune) € 130.000, crediti verso fornitori per € 5.160, crediti vari per € 951.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si riporta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non risultando significativa in relazione all'attività svolta.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	211.804	(142.879)	68.925
Denaro e altri valori in cassa	11.538	640	12.178
Totale disponibilità liquide	223.342	(142.239)	81.103

Le disponibilità liquide sono relative per € 68.925 a conti correnti bancari, carta di credito prepagata e PagoPA mentre la voce denaro e valori in cassa per € 12.178 comprende oltre la giacenza ordinaria di cassa, la cassa economale e i buoni benzina

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.913	(1.981)	6.932
Totale ratei e risconti attivi	8.913	(1.981)	6.932

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi polizze assicurative	669
	Risconti attivi per canoni di locazione	815
	Risconti attivi per servizi diversi	336
	Risconti attivi per canoni pubblicitari	1.224
	Risconti attivi su fidejussione e oneri finanziamento	1.676
	Risconti attivi su canoni manutenzione	1.761
	Risconto attivo su bollo scuolabus	325
	Risconti attivi diversi	126
	Totale	6.932

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	134.967	11.215	130.000	226.000		50.182
Totale altre riserve	134.967	11.215	130.000	226.000		50.182
Utile (perdita) dell'esercizio	11.215	(11.215)	-	-	1.190	1.190
Totale patrimonio netto	158.182	-	130.000	226.000	1.190	63.372

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	50.184
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	50.182

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		10.000
Riserva legale	2.000	Utile	A;B	2.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	50.182	Capitale	A;B;C	-
Totale altre riserve	50.182	Capitale	A;B;C	-
Totale	62.182			12.000
Quota non distribuibile				12.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo di dotazione	50.184	Capitale	A;B;C
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale	
Totale	50.182		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	120.210
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.347
Utilizzo nell'esercizio	27.458
Altre variazioni	(792)
Totale variazioni	(7.904)
Valore di fine esercizio	112.306

Nella colonna "Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni" è riportata, in diminuzione, l'imposta sostitutiva del TFR da versare all'Erario.

Debiti

I debiti sono iscritti in Bilancio per € 613.791 rispetto a € 525.702 dell'esercizio precedente

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	83.630	(23.489)	60.141	24.826	35.315
Debiti verso fornitori	345.604	56.844	402.448	402.448	-
Debiti tributari	12.798	(656)	12.142	12.142	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.951	11.735	23.686	23.686	-
Altri debiti	71.719	43.655	115.374	115.374	-
Totale debiti	525.702	88.089	613.791	578.476	35.315

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per trattenute c/terzi	4.846
	Debiti Diversi	53.949
	Debiti div.scritture rettifica	3.003
	Debiti vs utenti per serv.scolastici	3.117
	Personale c/retribuzioni	201
	Dipendenti c/retribuzioni differite	50.259
	Arrotondamento	(1)
	Totale	115.374

Non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni,

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si riporta la ripartizione per area geografica dei debiti, in quanto riferiti all'Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'Azienda non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.263	(51.428)	835
Risconti passivi	1.071	1.086	2.157
Totale ratei e risconti passivi	53.335	(50.342)	2.992

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	835
	Risconti passivi	2.157
	Totale	2.992

Si evidenzia che nel bilancio dell'esercizio precedente il valore risultava elevato in quanto nei ratei passivi erano inseriti i costi del personale per le mensilità aggiuntive, le ferie e i permessi oltre i relativi contributi; nel bilancio del presente esercizio tali costi sono stati allocati nei debiti verso il personale.

I risconti passivi sono relativi ai contributi in conto impianti di cui ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali relativi agli anni 2020 e 2021; tali risconti hanno natura pluriennale in quanto seguono il processo di ammortamento dei cespiti

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nell'apposita sezione della presente nota integrativa verranno fornite le indicazioni dei contributi/crediti d'imposta ricevuti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, iscritti per € 2.428.901, è la seguente: vendite con fatture per € 4.064, vendite in split per € 71.370, vendite al dettaglio Farmacia sede per € 1.664.410, vendite al dettaglio dispensario farmaceutico per € 15.538, introiti da refezione scolastica per € 186.912, introiti da trasporto scolastico per € 10.749, introiti per servizi extrascolastici per € 28.678, ricavi per servizi per € 19.800, rimborso utenze altre sedi per € 2.521, prestazioni di servizi per somme versate dal Comune per integrazione rette per complessivi € 424.859.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche essendo l'attività svolta nelle sedi dell'Azienda e quindi in Italia.

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per € 10.899 contro € 5.701 dell'esercizio precedente.

Come detto in precedenza in tale voce sono compresi i contributi in conto esercizio e i contributi in conto impianti, che verranno evidenziati nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.050
Altri	84
Totale	4.134

I debiti verso banche sono relativi a interessi passivi su finanziamenti; i debiti verso altri sono relativi per € 81 a interessi passivi su debiti d'imposta e ravvedimenti e per € 3 a interessi passivi commerciali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle bozze delle dichiarazioni fiscali e sono risultare essere le seguenti: IRES € 4.327, IRAP € 1.427.

Si ricorda che nello scorso esercizio vi era stata la riduzione dell'IRAP al 50% stante la pandemia in corso.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	1
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	9

Nella tabella sopra riportata, riferita al numero medio dei dipendenti, determinato tenendo conto dell'orario di lavoro (part-time) e dai giorni lavorati, sono stati indicati nella voce "Dirigenti" il Direttore dell'Azienda, nella voce "Quadri" i Direttori di Farmacia, nella voce "Impiegati" le impiegate amministrative, nella voce "Operai" l'impiegata di magazzino della Farmacia, nella voce "Altri dipendenti" i Farmacisti e l'incaricato del servizio educativo.

A fine esercizio sono in essere n.12 rapporti di lavoro dipendente, così suddivisi: n.1 direttore, n.2 direttori di farmacia, n.5 farmacisti, n.1 impiegata magazzino farmacia, n.2 impiegate amministrative e n.1 impiegato per il servizio educativo, di cui 6 contratto a part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Azienda non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo; inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.120

Nella tabella è riportato il compenso pari a € 3.000 ed il relativo contributo previdenziale 4% pari a € 120.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate per le quali vi sia obbligo di indicazione nella presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Con riferimento agli obblighi in materia di effetti sulla gestione aziendale e sugli aspetti economici connessi alla pandemia COVID-19 e al conflitto tra Russia e Ucraina, si riporta quanto segue:

- l'attività nell'esercizio 2021 è stata condizionata dai protocolli Covid-19 e dai provvedimenti governativi in materia; anche i primi mesi del corrente anno sono stati condizionati da tali aspetti amministrativi;
- in relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Azienda non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi.

Quanto indicato in precedenza avrà impatto negativo sul risultato del corrente anno, ma, come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto i seguenti contributi/crediti d'imposta:

-  contributo Agenzia Entrate per € 669 relativo all'acquisto di sanificazione e dispositivi di protezione Covid;
-  contributo a fondo perduto Agenzia Entrate per € 2.071 ex art.1 comma 16 D.L.n.73/2021;
-  contributo in conto impianti (credito d'imposta Agenzia Entrate) per investimenti in beni strumentali per € 1.401.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di € 1.189,79 (importo non arrotondato) al fondo di dotazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arcisate, 26/05/2022

L'Amministratore Unico
Colli Cristiano

A. PARMIANI

Sede legale: VIA ROMA, 2 ARCISATE (VA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE
C.F. e numero iscrizione: 02725860122
Iscritta al R.E.A. n. VA 281178
Capitale Sociale sottoscritto € 10.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02725860122
Società unipersonale

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi fornisco le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha visto la propria attività ancora condizionata dall'emergenza sanitaria Covid-19.

La diffusione della pandemia Covid-19 ha avuto ripercussioni sulla gestione della società, in particolare per quanto riguarda la regolare operatività e i flussi finanziari.

La società ha controllato attentamente i flussi di liquidità e l'andamento delle vendite e degli ordini da parte dei clienti per poter intervenire prontamente con correttivi, al fine di avere a disposizione le risorse minime per poter adempiere alle obbligazioni in essere e future.

E' proseguito il monitoraggio delle vendite e delle prestazioni, con riferimento sia alla gestione della farmacia che degli altri servizi affidati dal Comune.

Fatti di particolare rilievo

Oltre quanto riportato sopra sugli effetti della pandemia, si riporta che nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Si segnala che, avendo introdotto un nuovo piano dei conti con nuove classificazioni, come riportato nella nota integrativa alcuni dati dell'esercizio corrente possono risultare diversi da quelli contenuti nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, sia nella riclassificazione che negli indici di bilancio.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	615.802	77,71 %	665.544	77,62 %	(49.742)	(7,47) %
Liquidità immediate	81.103	10,23 %	223.342	26,05 %	(142.239)	(63,69) %
Disponibilità liquide	81.103	10,23 %	223.342	26,05 %	(142.239)	(63,69) %
Liquidità differite	382.660	48,29 %	283.590	33,07 %	99.070	34,93 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	375.728	47,41 %	274.677	32,03 %	101.051	36,79 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	6.932	0,87 %	8.913	1,04 %	(1.981)	(22,23) %
Rimanenze	152.039	19,19 %	158.612	18,50 %	(6.573)	(4,14) %
IMMOBILIZZAZIONI	176.659	22,29 %	191.885	22,38 %	(15.226)	(7,93) %
Immobilizzazioni immateriali	1.627	0,21 %	4.933	0,58 %	(3.306)	(67,02) %
Immobilizzazioni materiali	174.577	22,03 %	186.927	21,80 %	(12.350)	(6,61) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	455	0,06 %	25		430	1.720,00 %
TOTALE IMPIEGHI	792.461	100,00 %	857.429	100,00 %	(64.968)	(7,58) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	729.089	92,00 %	699.247	81,55 %	29.842	4,27 %
Passività correnti	581.468	73,37 %	515.677	60,14 %	65.791	12,76 %
Debiti a breve termine	578.476	73,00 %	462.342	53,92 %	116.134	25,12 %
Ratei e risconti passivi	2.992	0,38 %	53.335	6,22 %	(50.343)	(94,39) %
Passività consolidate	147.621	18,63 %	183.570	21,41 %	(35.949)	(19,58) %
Debiti a m/l termine	35.315	4,46 %	63.360	7,39 %	(28.045)	(44,26) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	112.306	14,17 %	120.210	14,02 %	(7.904)	(6,58) %
CAPITALE PROPRIO	63.372	8,00 %	158.182	18,45 %	(94.810)	(59,94) %
Capitale sociale	10.000	1,26 %	10.000	1,17 %		

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	52.182	6,58 %	136.967	15,97 %	(84.785)	(61,90) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.190	0,15 %	11.215	1,31 %	(10.025)	(89,39) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	792.461	100,00 %	857.429	100,00 %	(64.968)	(7,58) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio, che presentano in alcuni casi variazioni sensibili.

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	35,97 %	82,45 %	(56,37) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	11,50	4,42	160,18 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,95	0,53	79,25 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	8,00 %	18,45 %	(56,64) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,17 %	0,24 %	(29,17) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio	105,90 %	129,06 %	(17,95) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(112.832,00)	(33.678,00)	(235,03) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,36	0,82	(56,10) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	34.789,00	149.892,00	(76,79) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,20	1,78	(32,58) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	34.334,00	149.867,00	(77,09) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide +	(117.705,00)	(8.745,00)	(1.245,97) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	79,76 %	98,30 %	(18,86) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.439.800	100,00 %	2.248.357	100,00 %	191.443	8,51 %
- Consumi di materie prime	1.158.160	47,47 %	1.253.732	55,76 %	(95.572)	(7,62) %
- Spese generali	689.489	28,26 %	462.642	20,58 %	226.847	49,03 %
VALORE AGGIUNTO	592.151	24,27 %	531.983	23,66 %	60.168	11,31 %
- Altri ricavi	10.899	0,45 %	5.701	0,25 %	5.198	91,18 %
- Costo del personale	390.174	15,99 %	350.441	15,59 %	39.733	11,34 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	191.078	7,83 %	175.841	7,82 %	15.237	8,67 %
- Ammortamenti e svalutazioni	29.668	1,22 %	31.482	1,40 %	(1.814)	(5,76) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	161.410	6,62 %	144.359	6,42 %	17.051	11,81 %
+ Altri ricavi	10.899	0,45 %	5.701	0,25 %	5.198	91,18 %
- Oneri diversi di gestione	161.231	6,61 %	129.486	5,76 %	31.745	24,52 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	11.078	0,45 %	20.574	0,92 %	(9.496)	(46,16) %
+ Proventi finanziari			5		(5)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine	11.078	0,45 %	20.579	0,92 %	(9.501)	(46,17) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Corrente ante oneri finanziari)						
+ Oneri finanziari	(4.134)	(0,17) %	(5.316)	(0,24) %	1.182	22,23 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	6.944	0,28 %	15.263	0,68 %	(8.319)	(54,50) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.944	0,28 %	15.263	0,68 %	(8.319)	(54,50) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	5.754	0,24 %	4.048	0,18 %	1.706	42,14 %
REDDITO NETTO	1.190	0,05 %	11.215	0,50 %	(10.025)	(89,39) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,88 %	7,09 %	(73,48) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	20,37 %	16,84 %	20,96 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,46 %	0,92 %	(50,00) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,40 %	2,40 %	(41,67) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su	11.078,00	20.579,00	(46,17) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	11.078,00	20.579,00	(46,17) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta, peraltro comuni a tutti gli operatori economici: eventuale proseguimento della pandemia COVID-19 e inasprimento del conflitto Russia/Ucraina.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, nel corso dell'anno, sono state messe in atto iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di DPI, gel mani e liquidi detergenti a base idroalcolica;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;
- predisposizione di dispositivi di sicurezza nelle aree destinate alla vendita e all'ingresso del pubblico;

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento di alcuni costi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi nelle quali viene svolta l'attività della società:

Indirizzo	Località
VIA B.GIACOMINI 16	ARCISATE
VIA MONTE GRAPPA 9	ARCISATE
VIA CAVOUR 40	ARCISATE

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Arcisate, 26/05/2022

L'Amministratore Unico
Colli Cristiano